

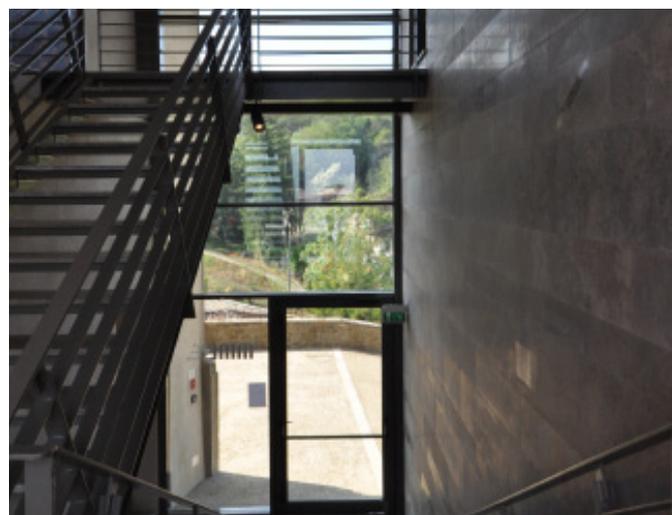
## Second Floor

The development of the mine in the midst of workers struggles and the war



The top of the third floor stairs has been converted into a small connection exhibition area between the nineteenth and twentieth centuries. Going up, along the side wall, a symbolic blow up representing mine work, followed, in the landing, by a graphic panel entitled "The struggles of the miners and war". At the centre the image of a gathering of workers and overlapping the manifest "May Day 1904" and some verses by Attilio Sassi on a serious political struggle of 1921 from the song "Comrades if you were to listen to me" which follows the traditional eighth-line metrics: "Comrades if you were to listen to me / Or to put it better if you allow me / I hope to be able to tell you / the sad story of a great trial / known as the Castelnuovo dei Sabbioni trial / In which there were a hundred or more defendants / Of which several were imprisoned / From San Giovanni they were tortured. [...]"

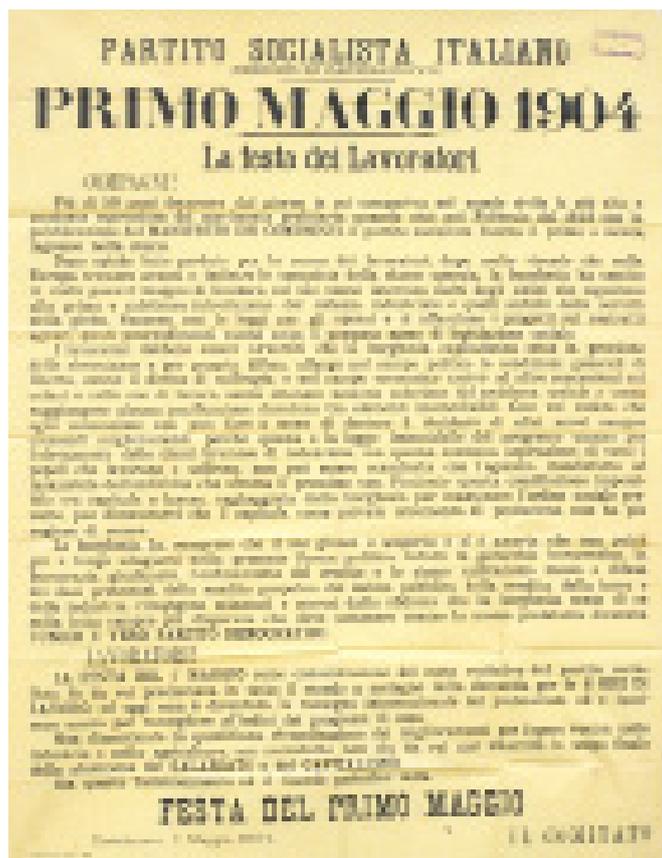
The central theme is mine work, because the new century gave the miners in the Valdarno area a greater drive to fight. Soon, due to the influence of the anarchists and socialists, the need arose for new forms of labour organization to support the instances of the workers (wages, safety of the



workplace, shifts, assistance, etc... ) as well as the increasing strikes: in 1901 a 17 days strike occurred in Castelnuovo dei Sabbioni, attended by more than 250 miners. In 1908 the miners went on strike for over two months. At the same time, the strong development of the mining-industrial center carried on: in 1907 the Castelnuovo dei Sabbioni thermo-electric plant became operational and in 1911 the production of wood coal rised: 322,541 tons and 1,228 employees. At that time, Priamo Bigian-

di graduated from elementary school, and was employed in the mines. He later became a very important trade union and political figure. At the outbreak of World War I, the Caviglia mines were in a phase of great development, which became even greater during the war, with a number of excavation technical innovations. Wood coal is a poor fuel that underwent a strong development during the two world wars, due to the markets closure in times of conflict, so as to give life the sad saying: When the mine laughs, Italy cries. The need for labour in the mine led to the militarization of the miners. Such a measure was welcomed by the workforce as it exonerated them from being sent to the war front. However, this involved a discipline of hard work and the absence of any right to dissent, the punishment being dismissal and forced deployment in the trenches.

In 1918, with the end of the war, there was the return of mining production to the free market, which led to a decrease in demand for wood coal. The miners went on strike in order to obtain a reduction of working hours and a pay rise. Led by Arrigo Sassi, Eugenio Moneti and Mario Mari. In 1921 the break out of serious accidents caused by the fascists in Valdarno. At the mines in Castelnuovo miners, who were armed to face the squad, killed a mining engineer. Thereafter a harsh repression brought to the imprisonment of many miners and trade-unionists, including Attilio Sassi and Priamo Bigiandi.



## LE LOTTE DEI MINATORI E LA GUERRA

Le pesanti condizioni di lavoro spingono i minatori a forme di organizzazione sindacali e politiche. La guerra (1902-18) porta alla militarizzazione dei lavoratori e ad un interesse scavo della lignite.

**PARTITO SOCIALISTA ITALIANO**  
**PRIMO MAGGIO 1904**  
La festa dei lavoratori

**ORDINAMI!**

Per gli italiani operai del campo e del commercio nel campo della lignite, la festa del Primo Maggio è un giorno di grande importanza. È un giorno di grande importanza per il lavoratore italiano, perché in questo giorno si ricorda il sacrificio di tanti lavoratori che hanno dato la loro vita per la conquista della libertà e della giustizia sociale.

**1900** viene costruito uno stabilimento a Castelnuovo per l'utilizzo degli scarti della lignite (la bricchettazione).

**1901** Priamo Bigiandi nasce a Caviglia, figlio primogenito di un magnate.

In luglio si ha il grande sciopero di 17 giorni dei minatori di Castelnuovo a cui partecipano 2.500 operai. Si costituisce a Caviglia la lega di miglioramento tra i minatori.

**1903** Fondazione della Società operaia, è presieduta da Ettore Puliti, proprietario di miniera.

**1905** la Società delle ferrovie, il Credito Italiano e un gruppo finanziario francese, promuovono la costituzione della Società Mineraria ed Elettrica del Valdarno (SMEV).

**1907** entra in funzione la centrale termo-elettrica di Castelnuovo.

**1908** i minatori scioperano oltre due mesi per ottenere miglioramenti salariali.

entra in funzione lo stabilimento per la produzione di formale nel trito di lignite costruito dalle miniere Sianche che comprende i piccoli proprietari delle miniere.

**1909** Attilio Sassi diventa segretario della lega Minatori del circondario Areziese.

Italo Testi nasce a Massa del Sabbioni, da un minatore e una bracciante.

**1911** il numero delle miniere sale ad undici, con una produzione di 322.541 tonnellate e 1.228 addetti.

**1914** Priamo Bigiandi, nertrate le scuole elementari brucia e lacrima in striera.

**1915** 10 maggio. Marcia contro l'entrata in guerra di 2000 minatori attraverso il Valdarno.

**1916** con la guerra aumenta la produzione delle miniere dove lavorano anche i prigionieri e gli sfollati dalle zone di guerra.

**1917** Attilio Sassi viene invitato dall'UBI (Unione Sindacale Italiana) nel Valdarno come segretario della lega minatori.

**1918** Fine della guerra e ritorno al libero mercato; la produzione di lignite subisce un forte calo.

**1919** Italo Testi deve per motivi economici interrompere gli studi e aiuta la madre nei piccoli lavori domestici.

**FESTA DEL PRIMO MAGGIO**  
IL GIORNATA

**"Compagni se mi state ad ascoltare  
Compagni se mi state ad ascoltare  
O per dir meglio se mi date il permesso  
Io spero di sapervi raccontare  
La triste storia di un grande processo  
Detto di Castelnuovo del Sabbioni  
In cui vi furon cento e più imputati  
Di cui parecchi dentro le prigioni  
Di San Giovanni furon seviziati!"**

### To learn more

- Ivo Biagiandi, Sviluppo industriale e lotte sociali nel Valdarno superiore (1860 – 1922), Olschki, Firenze 1984.
- G. Sacchetti, Camicie nere in Valdarno. Cronache inedite del 23 marzo 1921 (guerra sociale e guerra civile), BFS Edizioni, Pisa 1996.
- G. Sacchetti, Il minatore deputato. Priamo Bigiandi (1900-1961), Marent, Firenze, 1998.
- G. Sacchetti, Lignite per la patria. Collaborazione, conflittualità, compromesso. Le relazioni sindacali nelle miniere del Valdarno superiore (1915-1958), Ediesse, Roma, 2002.
- Comune di Caviglia (a cura di), Storia di una terra di minatori. Gli archivi raccontano, ed. Grafica 10, Città di Castello 2009.